



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 65/16 DEL 6.12.2016

Oggetto: **Richiesta proroga Delib.G.R. n. 34/34 del 7 agosto 2012 e n. 25/10 del 2 luglio del 2014 presentata dalla Ditta PPT Srl titolare dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi prodotti dall'attività di costruzione, demolizione e scavi nel Comune di Tempio Pausania, frazione Bassacutena in località Campu Maiori (OT).**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Ditta PPT Srl ha presentato ad agosto 2016, al Servizio delle valutazioni ambientali (SVA), una richiesta di parere sulla validità delle seguenti deliberazioni:

- n. 34/34 del 7 agosto 2012, conclusasi con l'esclusione della VIA, riferita al progetto presentato dalla Società SOA Srl che prevedeva lo svolgimento di campagne di recupero rifiuti (operazioni R5) con un mezzo mobile di proprietà della stessa Società e regolarmente autorizzato, all'interno dell'area di impianto di proprietà della Società PPT Srl, regolarmente autorizzato al recupero di rifiuti non pericolosi. Le due società avevano stipulato un accordo di partenariato fino al 2017 che prevedeva che la SOA svolgesse l'attività di recupero R5 tramite frantumazione e verifica dei materiali recuperati in un'area dedicata all'interno dell'impianto della PPT;
- n. 25/10 del 2 luglio 2014, conclusasi con l'esclusione della VIA, riferita al progetto presentato dalla Società PPT per l'aumento della capacità produttiva del proprio impianto, autorizzato per la sola messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi per 9.500 tonnellate annue. Il progetto presentato nel 2014 prevedeva:
 - a) l'aumento dei quantitativi di rifiuti trattati in R13 fino a 14.950 tonnellate annue;
 - b) il deposito preliminare D15 di rifiuti pericolosi, per un quantitativo annuo totale di 260 tonnellate;
 - c) il recupero R5 per una capacità inferiore a 10 t/giorno, a mezzo di macchine operatrici dotate di pinza e benna selezionatrice di rifiuti non pericolosi in cassoni scarrabili;
 - d) il recupero R5 di due nuovi codici CER non pericolosi, a mezzo di campagne di attività periodiche con l'impianto mobile della SOA, per una capacità superiore a 10 t/giorno, per



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 65/16

DEL 2.12.2016

un quantitativo di 5.000 tonnellate annue.

Prosegue l'Assessore riferendo che la società PPT (n. di iscrizione 3/2016 del 13.1.2016 della Provincia di Olbia Tempio) ha comunicato che l'accordo di partenariato con la società SOA è in fase di scadenza, per cui intende acquistare un impianto fisso, da utilizzare al posto del mezzo mobile della SOA, senza apportare nessuna modifica alle operazioni sinora svolte, ai Codici CER e ai quantitativi di rifiuti trattati. In sostanza le operazioni R5 che sono state sinora svolte dalla società SOA con il proprio mezzo mobile verranno svolte, secondo quanto previsto in progetto, dalla società PPT con un impianto fisso, con le stesse modalità esaminate in sede di verifica nel 2014.

Nel corso dell'istruttoria, lo SVA, rispetto agli interventi esaminati nell'ambito delle procedure di verifica concluse con le citate deliberazioni 34/34 del 2012 e 25/10 del 2014, ha rilevato l'assenza di modifiche che possono avere notevoli ripercussioni sull'ambiente, tali da richiedere la reiterazione dello screening di cui al punto 8s) dell'Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 34/33 del 2012.

L'Assessore continua, quindi, riferendo che il Servizio delle Valutazioni Ambientali, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione della richiesta della Società PPT, ritiene non necessario avviare una nuova procedura di Verifica, proponendo di prorogare la validità della Delib.G.R. n. 25/10 del 2014 (che aveva incluso anche le attività e relative prescrizioni della Delib.G.R. n. 34/34 del 2012), richiamandone integralmente le prescrizioni e specificando che le stesse, relative alle operazioni R5, riferite alla Società SOA, dovranno essere rispettate dalla Società PPT.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore Generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far proprio il parere del Servizio delle Valutazioni Ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di prorogare la Delib.G.R. n. 25/10 del 2 luglio del 2014, relativa all'intervento denominato "Progetto di ampliamento di un'area per il conferimento di rifiuti speciali prodotti dall'attività di costruzione, demolizione e scavi nel Comune di Tempio Pausania, frazione Bassacutena in località Campu Maiori (OT)", proposto dalla Società PPT Srl, che aveva incluso anche le attività e relative prescrizioni della deliberazione n. 34/34 del 2012), richiamandone integralmente le



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 65/16

DEL 2.12.2016

prescrizioni e specificando che le stesse, relative alle operazioni R5, riferite alla Società SOA, dovranno essere rispettate dalla Società PPT;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio delle valutazioni ambientali e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, pena l'attivazione di una nuova procedura. Il Proponente, in caso di modifiche progettuali, dovrà verificare presso lo SVA la necessità di una nuova procedura.

Lo SVA provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru